

QUADERNI DELLA "RASSEGNA DEGLI ARCHIVI DI STATO"

23

DANILO VENERUSO

**L'ARCHIVIO STORICO
DEL COMUNE DI PORTOVENERE**

INVENTARIO

ROMA 1962

STAMPATO PER I TIPI DELLA TIP. "LA GALLUZZA",
PERICCIOLI - VIA DELLA GALLUZZA, 7 - SIENA

INTRODUZIONE

L'Archivio storico del Comune di Portovenere, composto di un totale di quattrocentosettantacinque pezzi, si distingue in due grandi sezioni: l'Archivio dell'antico Comune (1474-1797 e oltre) di duecentonovantanove pezzi (139 buste e 160 registri) e l'Archivio del Comune recente 1797-1870 e oltre, di cento settantasei pezzi. Ognuna delle due sezioni si suddivide a sua volta in serie. Queste sono le serie della prima sezione:

Archivio dell'antico Comune:

| | | |
|--|-------|-----|
| 1) <i>Atti dell'antico Comune (1474-1792)</i> | pezzi | 139 |
| 2) <i>Registri di privilegi e statuti (1422-1797)</i> | » | 2 |
| 3) <i>Registri di cassa (1622-1805)</i> | » | 6 |
| 4) <i>Registri di decreti e deliberazioni (1404-1783)</i> | » | 12 |
| 5) <i>Registri di atti diversi (1561-1803)</i> | » | 50 |
| 6) <i>Protocolli della Municipalità di Portovenere (1798-1816)</i> | » | 2 |
| 7) <i>Libro di denuncia degli stabili (1798)</i> | » | 1 |
| 8) <i>Registri degli atti criminali (1610-1795)</i> | » | 87 |

L'Archivio del Comune recente comprende, a sua volta, le seguenti serie:

| | | |
|--|-------|----|
| 1) <i>Atti e corrispondenza (1800-1873)</i> | pezzi | 26 |
| 2) <i>Deliberazioni (1815-1880)</i> | » | 8 |
| 3) <i>Congregazione di Carità (1810-1919)</i> | » | 22 |
| 4) <i>Circolari (1825-1874)</i> | » | 2 |
| 5) <i>Protocollo (1825-1870)</i> | » | 1 |
| 6) <i>Protocollo dell'era francese (1808-1814)</i> | » | 1 |
| 7) <i>Registri corrispondenza con l'Intendenza del Levante (1817-1874)</i> | » | 2 |
| 8) <i>Registri corrispondenza con diversi (1819-1856)</i> | » | 2 |
| 9) <i>Lettere della Sottoprefettura (1861-1863)</i> | » | 1 |

| | | |
|---|---|----|
| 10) <i>Corrispondenza diversi</i> (1866-1874) | » | 1 |
| 11) <i>Ricorsi diversi</i> (1823-1859) | » | 1 |
| 12) <i>Registro delle pubblicazioni delle leggi e decreti</i> (1830-1834) | » | 1 |
| 13) <i>Libro delle deliberazioni e corrispondenza concernente opere pie e sanità pubblica</i> (1835-1855) | » | 1 |
| 14) <i>Copialettere per lo stato civile</i> (1866) | » | 1 |
| 15) <i>Registri di stato civile</i> (1780-1865) | » | 7 |
| 16) <i>Allegati conti consuntivi</i> (1807-1876) | » | 25 |
| 17) <i>Guardia nazionale</i> (1866-1867) | » | 1 |
| 18) <i>Affari militari</i> (1833-1866) | » | 2 |
| 19) <i>Censimenti</i> (1837-1862) | » | 4 |
| 20) <i>Bilanci</i> (1823-1874) | » | 2 |
| 21) <i>Ruoli dell'imposta prediale</i> (1806-1878) | » | 5 |
| 22) <i>Contribuzione personale</i> (1808-1862) | » | 2 |
| 23) <i>Vecchio catasto</i> (sec. XIX) | » | 8 |
| 24) <i>Liste di leva</i> (1784-1870) | » | 3 |
| 25) <i>Raccolta di leggi e decreti</i> (1815-1839) | » | 5 |
| 26) <i>Cimiteri</i> (1806-1864) | » | 1 |
| 27) <i>Atti miscellanei</i> (1830-1870) | » | 2 |
| 28) <i>Biblioteca di sussidio</i> (secc. XIX-XX) | » | 39 |

La prima sezione comprende soltanto atti emanati dall'antico Comune della Repubblica di Genova (tolti pochi registri dell'epoca democratica e napoleonica), la seconda atti posti in essere del Comune durante il Regno di Sardegna ed i primi anni del Regno d'Italia. Il termine « ante quem » per l'ordinamento dell'Archivio storico è di solito il 1870: tuttavia, in alcuni casi, si è preferito non interrompere la serie, prolungando tale termine o abbreviandolo. Nel caso della serie « *Congregazione di Carità* », inoltre, abbiamo ordinato l'intera serie, benchè il termine di essa giunga fino al 1919, in considerazione dell'estinzione di tale organo.

La suddivisione in due grandi sezioni non risponde solo a un criterio meramente cronologico, ma ad una svolta nell'ordine politico, giuridico ed amministrativo del Comune di Portovenere, ed a un diverso svolgimento della storia dei due archivi: infatti

solo col presente ordinamento l'Archivio più recente si riunisce all'antico.

Le carte dell'antico Comune hanno sofferto vicende fortunate e travagliate, che hanno messo più volte in pericolo la stessa sorte dell'Archivio, provocando, comunque, notevoli dispersioni e danni nel materiale.

I documenti più antichi esistenti nel Comune di Portovenere non risalgono al di là dei primi anni del secolo XVI, con l'unica eccezione di una carta del 1474: e, inoltre, una certa continuità nella conservazione delle carte si pone soltanto a partire dal 1554, chè prima di tale data, dal 1509, troviamo, per non tutti gli anni, pochi e non organici documenti. La dispersione o addirittura la distruzione delle carte anteriori al secolo XVI è, probabilmente, molto antica, originata dall'assenza di una mentalità archivistica, preoccupata di tramandare ai posteri i documenti dell'attività amministrativa. Scompare così il timore che il deterioramento dell'Archivio sia associato in maniera decisiva all'ingresso delle truppe francesi in Portovenere nel 1798, che portò alla dispersione delle preziose carte del monastero del Tino ⁽¹⁾, come è dimostrato dall'inventario dell'Archivio comunale di Portovenere compilato il 16 settembre 1734 ⁽²⁾, secondo il quale la perdita dei documenti anteriori al sec. XVI era già avvenuta. Naturalmente anche l'Archivio del Comune risente le conseguenze dell'invasione francese, identificabili nel trasferimento di alcuni registri alla Spezia ⁽³⁾ e, soprattutto, nella rottura di quella particolare tradizione archivistica perseguita per due secoli dalla Repubblica di Genova, fondata su angusto spirito di segretezza dei documenti, indubbiamente efficace, per altro, alla loro migliore conservazione. Cessata la vigile e rigorosa cura del governo, dal 1800 l'Archivio è abbandonato all'azione degli agenti naturali e alla negligenza degli uomini: la mancanza di custodia, la interrotta comprensione del significato di quelle carte, il ripetuto trasferimento in sedi e

⁽¹⁾ G. FALCO, *Le carte del monastero di S. Venerio del Tino (1050-1200)*, Pinerolo, 1916 (I vol. del Corpus Chartarum Italiae).

⁽²⁾ Archivio storico del Comune di Portovenere, *Atti dell'Antico Comune*, b. 115 (1731-1736) doc. n. 176.

⁽³⁾ Cfr. *Inventario dell'Archivio Storico del Comune della Spezia*.

locali diversi (4), la curiosità di inesperti, la negligenza, lo riducono in grave stato di incuria e di disordine.

La costituzione del primo Archivio dell'Amministrazione si deve porre, dunque, attorno ai primi anni del sec. XVI, per impulso delle magistrature genovesi più che per volontà locale, che, anzi, doveva essere piuttosto scarsa a tal proposito, se diversi documenti non mancano di esprimere la preoccupazione della Dominante per la cattiva tenuta degli archivi: nel 1722, per esempio, i Sindicatori della Riviera di Levante, Giacomo De Franchi e Giacomo Rivarola, venuti in ispezione a Portovenere, dispongono immediati provvedimenti per impedire l'azione dannosa degli animali, e per istituire un adeguato servizio di vigilanza conservativa e cautelativa, col renderne responsabile il *Cancelliere dell'Ufficio di Sanità* (5). A tali disposizioni, indubbiamente le più energiche ed efficaci fino ad allora emanate per la migliore conservazione dell'Archivio, si riferisce ancora una conferma del maggio 1762, emanata dai Supremi Sindicatori su richiesta degli Agenti della Comunità di Portovenere (6). Disposizioni più generali, relative alla politica archivistica della Repubblica, sono contenute nella lettera circolare dei Supremi Sindicatori del 17 luglio 1744 sulla vigilanza degli archivi (7), nei provvedimenti dei Conservatori di Sanità sulla conservazione delle « *Patenti di Sanità* » (28 febbraio 1756) (8), e, finalmente nelle disposizioni prese dai Supremi Sindicatori il 17 luglio 1769 per la nomina di un notaio diverso dal notaio attuario, deputato esclusivamente alla segretezza e alla conservazione degli archivi (9).

In effetti, a partire dai primi anni del secolo XVII, la tenuta dell'Archivio sembra offrire le migliori garanzie: eliminata a poco a poco l'incertezza del sec. XVI, quando i docu-

(4) Fino alla fine del sec. XVIII il Comune ha la sua sede nel castello di Portovenere, donde si trasferisce in seguito nell'attuale sede, già convento francescano.

(5) Archivio Storico del Comune di Portovenere, Registri Decreti e deliberazioni (1404-1789), n. 148, c. 38 v.

(6) Op. cit. c. 45 r. v.

(7) Archivio storico cit., « Atti dell'antico comune », b. 120 (1743-1746).

(8) Archivio storico cit., b. 125 (1754-1757) doc. n. 144.

(9) Archivio storico cit., b. 131, s. 2 (1768-1769) doc. n. 87.

menti vengono raccolti ancora alla rinfusa, viene adottato un ordinamento interno razionale, secondo il quale i documenti vengono riuniti organicamente in serie corrispondenti al disbrigo delle pratiche e alla durata in carica del Podestà capo dell'amministrazione. In tal modo trovano posto in una sola filza i documenti di uno o più anni amministrativi, tali però che coincidono con il periodo della carica del podestà che a Portovenere governa dai primi di maggio agli ultimi di aprile dell'anno solare seguente. A partire dalla metà del sec. XVII diventa normale la numerazione progressiva dei documenti della filza, e l'inserimento di un indice analitico finale, dove sono indicati i nomi e i cognomi delle persone citate negli atti. Nel secolo XVIII, dal 1760, viene introdotta la distinzione degli atti in due categorie: nella prima sono compresi gli atti civili, (« *Civilium* »), nella seconda gli atti criminali e la corrispondenza con le autorità genovesi (« *Criminalium et Litterarum* »).

I numerosi registri che costituiscono le cinque serie dei *Registri dell'antico Comune*, non vanno al di là del primo decennio del sec. XVII, con la sola eccezione di uno della serie « *Registri di atti diversi* », del periodo 1561-1591. Dal fatto che i primi registri a noi restati della serie « *Privilegi e statuti* » e « *Decreti e deliberazioni* » registrino in copia documenti di epoca anteriore, si deduce che l'uso di tali registri non può essere anteriore alla fine del sec. XVI - inizio del sec. XVII: anche in questo caso, peraltro, le perdite non sarebbero considerevoli.

Secondo il loro contenuto, i registri erano stati divisi, dagli stessi compilatori, in cinque categorie:

- 1) REGISTRI DI PRIVILEGI E STATUTI « *Privilegiorum et Statutorum* », dove vengono registrati gli antichi Statuti e privilegi, copiati dal prezioso originale esistente nel Tesoro della Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo in Portovenere (10) e le

(10) Cfr. storia e descrizione in C. MANFRONI, L'Archivio Comunale di Portovenere, (note e appunti), in « *Giornale storico e letterario della Liguria* », anno I (1900) pp. 7-26, e soprattutto, C. MANFRONI, *Il liber Privilegiorum Communitatis Portus Veneris*, in op. cit. anno II (1901) pp. 41-43.

ulteriori modifiche concesse dalla Repubblica di Genova, aggiornate fino al 1797.

- 2) REGISTRI DI CASSA « Computorum », in cui sono segnate le entrate e le uscite, le imposte e le gabelle dell'antica comunità ⁽¹¹⁾.
- 3) REGISTRI DI DECRETI E DELIBERAZIONI (« Libri Parlamentorum » o « Deliberationum Communitatis Portus Veneris »), dove sono segnate, a volta a volta, le deliberazioni del Parlamento di Portovenere, delle autorità locali e di quelle centrali della Serenissima Repubblica ⁽¹²⁾.
- 4) REGISTRI DI ATTI DIVERSI « Libri Diversorum » in cui vengono segnati atti dell'Amministrazione in materia di diritto civile. In ogni registro hanno una elencazione a parte le *accusationes*, cioè gli atti volti a promuovere l'azione amministrativa o penale ⁽¹³⁾.
- 5) REGISTRI DI ATTI CRIMINALI « Libri Criminalium », in cui vengono registrati gli atti processuali in materia penale.

Alla serie dell'Antico Comune appartengono anche i « *Processi verbali della Municipalità di Portovenere* » e il « *Libro della denuncia degli stabili* », che propriamente esulano dall'epoca da noi fissata, ritenendo opportuno non spezzare la serie incatenata dal Manfroni.

Nell'estate del 1899 l'Archivio Comunale fu ritrovato, in stato di estremo disordine e deterioramento e disperso in locali inidonei, dall'illustre studioso di storia ligure Camillo Manfroni il quale, per alcune sue ricerche di storia marinara ⁽¹⁴⁾, aveva

⁽¹¹⁾ Si attende ora uno studio organico dell'organizzazione finanziaria e della sua storia in rapporto a quella delle altre Comunità del golfo e della dominante: sparse e occasionali osservazioni in C. MANFRONI, L'Archivio comunale cit.

⁽¹²⁾ Cfr. una descrizione sommaria delle competenze del Parlamento di Portovenere nell'op. cit. del MANFRONI.

⁽¹³⁾ Sulla natura e denominazione degli atti relativi al diritto civile cfr. in questo lavoro, l'esposizione analitica della serie (pp. 12-13) e l'op. cit. del MANFRONI.

⁽¹⁴⁾ C. MANFRONI, La Marina di Portovenere, La Spezia 1899.

necessità di consultare le carte portoveneresi. Allarmato dalle condizioni del materiale, il Manfroni, nel tempo limitato a sua disposizione, provvide anzitutto a un salvataggio delle carte, componendole in pacchi provvisori, e, tentando il reinserimento nelle rispettive filze, diede agli uni e alle altre una numerazione progressiva 1-168 (in realtà esse sono 171). Dopo questo provvidenziale intervento d'emergenza, poté condurre a termine soltanto l'ordinamento definitivo e completo dei registri.

A quell'epoca le filze ⁽¹⁵⁾ si potevano distinguere in tre gruppi: il primo gruppo, comprendente le prime ventiquattro filze manfroniane e i nn. 28, 31, 35, 49 conteneva, in confusione, atti diversi del sec. XVI e del primo trentennio del sec. XVII; il secondo gruppo, composto da più di cento filze ancora intatte e il terzo gruppo formato dalle filze 114, 115, 117 e dal 141 al 169, che conteneva atti diversi dei secc. XVI, XVII, XVIII, XIX, con prevalenza del sec. XVIII. In un ordinamento scientifico e definitivo, avevano bisogno di un esame speciale soprattutto le filze del primo e del terzo gruppo: tuttavia, nell'articolo citato, il Manfroni indicò come soggetti ad un ordinamento ulteriore solo i documenti appartenenti alle filze del terzo gruppo.

L'ordinamento attuale ha, invece, dovuto affrontare un accurato esame, carta per carta, foglio per foglio, di tutte le filze miscellanee del primo e del terzo gruppo: in un secondo tempo si è ricostituita, dove possibile, l'integrità originaria della filza, secondo la numerazione e l'indice di ciascuna di essa: particolare dose di pazienza e di meticolosità ha richiesto la ricostituzione dei fascicoli di una pratica, sovente dispersi in moltissimi pacchi diversi, e la datazione dei documenti, specialmente del sec. XVI. Per i documenti del sec. XVI, e dell'inizio del sec. XVII, data la più accentuata lacunosità generale e l'incertezza dei criteri archivistici dell'amministrazione di allora, si è preferita l'adozione di una rigorosa serie cronologica. I documenti non datati, ma per altri indizi (particolarmente importanti la diversa grafia e i segni del deterioramento operato da agenti naturali), sicuramente attribuibili ad un determi-

⁽¹⁵⁾ Il MANFRONI parla, si ignora con quale fondamento, di 150 filze originarie.

nato anno, sono stati posti in fondo alla busta: solo una piccola quantità di documenti non datati, e non attribuibili ad alcun pezzo con assoluta precisione, è stata raccolta in una busta a parte, situata in fondo agli Atti dell'Antico Comune (b. 139): tuttavia anche in questo caso si è cercato di restringere al massimo i limiti d'incertezza.

Il Manfroni, in sostanza, non ha potuto che limitarsi ad una considerazione puramente esterna dei documenti, limitandosi a riportare gli estremi del primo e dell'ultimo documento di ogni filza, o, addirittura, le indicazioni cronologiche, esistenti nella loro custodia in pergamena o in cartone, che invece, spesso, solo in piccola parte corrispondono alle indicazioni esterne.

Risponde invece a criteri scientifici e non di emergenza l'ordinamento dei registri effettuato dal Manfroni. Si è creduto opportuno divergere solo nell'adozione dell'indicazione originaria delle serie invece di quella più generica di categoria; per il resto è stata lasciata inalterata la sistemazione precedente con la sola avvertenza in margine degli errori di scambio all'interno delle singole serie (v. infatti nell'indice analitico, tre registri « *Diversorum* » erroneamente inseriti nei « *Criminallium* »).

Il relativamente copioso materiale archivistico prodotto dal Comune e a noi tramandato riflette abbastanza bene lo svolgimento delle vicende politiche, giuridiche, amministrative, economiche ed anche religiose di questa comunità, punta avanzata del possesso genovese del golfo della Spezia. Eppure questo copioso ed importante materiale non è stato finora utilizzato a scopo di studio; sembra quasi che l'interesse per la storia di Portovenere si sia esaurita, con gli studi dello Sforza⁽¹⁶⁾, del Capellini⁽¹⁷⁾, del Ferretto⁽¹⁸⁾, del Neri⁽¹⁹⁾, del Mazzini⁽²⁰⁾,

⁽¹⁶⁾ G. SFORZA, La vendita di Portovenere ai genovesi e i primi signori di Vezzano, in « *Giornale Storico e Letterario della Liguria* » anno III (1902) pp. 338-368; G. SFORZA, *Cartularium Johannis Jone di Portovenere*, ibidem anno V (1904) pp. 81-95.

⁽¹⁷⁾ G. CAPELLINI, Le rovine delle rocche di S. Pietro a Portovenere, in « *Rendiconto Accademia dei Lincei, classe di scienze fisiche, matematiche e naturali* », vol. XV, (1906).

del Poggi⁽²¹⁾, del Falco⁽²²⁾, del Formentini⁽²³⁾, del De Nobili⁽²⁴⁾, del Pistarino⁽²⁵⁾, del Ciano⁽²⁶⁾ all'esame della storia di Portovenere fino al sec. XIV, utilizzando le carte del soppresso monastero del Tino e degli Atti notarili esistenti nell'Archivio di Stato di Genova. Persino il Pandiani, nella sua edizione degli statuti di Portovenere del sec. XIV⁽²⁷⁾ non ha continuato le sue ricerche anche per i secoli seguenti, in cui si hanno altri importanti privilegi e mutamenti costituzionali⁽²⁸⁾.

Tutta una parte della storia di Portovenere dal sec. XV in avanti, è immersa nell'ombra; nè valgono ad illuminarci gli

⁽¹⁸⁾ A. FERRETTO, Carteggio inedito del pontefice Gregorio IX con i genovesi (1227-1235) in « *Giornale Storico e letterario della Liguria* » anno IX (1908) pp. 136-137; A. FERRETTO, Codice diplomatico delle relazioni tra la Liguria, la Toscana e la Lunigiana ai tempi di Dante, Atti della Società Ligure di Storia Patria vol. 31^o.

⁽¹⁹⁾ A. NERI, Note artistiche olivetane, ibidem, anno IX (1908) pp. 441-443; A. NERI, Ricerche storiche in Lunigiana della R. Deputazione di Storia Patria, in « *Giornale Storico della Lunigiana* », anno VIII, pp. 167-182.

⁽²⁰⁾ U. MAZZINI, Monache nel convento dei frati, in « *Giornale storico della Lunigiana* » anno IX (1921) pp. 69-72; U. MAZZINI, Il sepolcro di Ranieri da Parlascio, ibidem anno III (1913) pp. 116-123; U. MAZZINI, Alcune particolarità storico-artistiche della pieve di Marinasco, ibidem anno V, pp. 153-164.

⁽²¹⁾ F. POGGI, Lerici e il suo castello, con moltissime notizie riguardanti Spezia, Sarzana, Portovenere... voll. I e II, 1908-1909.

⁽²²⁾ G. FALCO, Una scuola privata di grammatica a Portovenere verso la metà del Duecento in « *Bollettino Storico-Bibliografico subalpino* » anno XIV nn. 4-5 pp. 306-312; G. FALCO, Le carte del monastero di S. Venerio del Tino, in « *Biblioteca della Società Storica Subalpina* », XCI, Torino I, 1920, II, 1934; G. FALCO, La vita portovenere nel Duecento in « *Rivista Storica Italiana* », LXIV (1952) pp. 315 e segg.; G. FALCO, Appunti di diritto marittimo medioevale. Dal cartulario di Giovanni di Giona di Portovenere 1259-1275 in « *Diritto marittimo* » genn.-feb. 1927, pp. 10-11.

⁽²³⁾ U. FORMENTINI, L'Abazia di S. Pietro di Portovenere (sec. VI) in « *Giornale Storico e letterario della Liguria* », n.s. anno V (1929) pp. 129-133; U. FORMENTINI, Monumenti di Portovenere (ristauri 1929-1934) in « *Memorie dell'Accademia lunigianese G. Capellini* » anno XV (1934) pp. 24-43.

⁽²⁴⁾ L. DE NOBILI, La cessione di Portovenere fatta dai signori di Vezzano al Comune genovese in « *Memorie dell'Accademia lunigianese di scienze Giovanni Capellini* », La Spezia 1932, anno XII, pp. 117-132.

⁽²⁵⁾ G. FALCO e G. PISTARINO, Il cartulario di Giovanni di Giona di Portovenere (sec. XIII), Torino 1955 (vol. CLXXVII della Biblioteca della Deputazione Subalpina di Storia Patria).

⁽²⁶⁾ C. CIANO, Costruzioni navali a Portovenere nel Duecento, in *Economia e storia VI* (1959) n. 4 pp. 685-693.

⁽²⁷⁾ E. PANDIANI, Gli statuti di Portovenere (anno 1370), Genova 1901.

⁽²⁸⁾ Per una continuazione del lavoro del Pandiani cfr.: « *Registri di statuti e privilegi* » e il codice originale esistente nel Tesoro della Chiesa parrocchiale di Portovenere.

sparsi accenni del Poggi ⁽²⁹⁾, del Manfroni ⁽³⁰⁾, del Battistini ⁽³¹⁾ e del Giuliani ⁽³²⁾. Certo la vita dell'antica comunità, che si vide centro di una secolare disputa fra Pisa e Genova, e cospicuo centro marinaro, dal quale si irradiava la potenza spirituale economica e politica dei monaci benedettini del Tino, si svolge in questi secoli quietamente. Le capacità marinare della sua gente si sperimentano ormai tutte al di fuori del borgo dove si sviluppa solo un placido, ma attivo traffico di cabotaggio per le coste della Riviera ligure e della Toscana a nord dell'Arno: i grandi e famosi capitani portoveneresi si affermano ancora in tutta l'Europa ⁽³³⁾.

Agli inizi del sec. XVI, dopo la definitiva associazione di Genova all'egemonia spagnola nel Mediterraneo occidentale, il dominio genovese si afferma decisamente sull'una e l'altra Riviera, comprimendo le velleità di autonomia dei centri rivieraschi. La natura autoritaria di tale dominio si rivela non soltanto con l'accentramento delle risorse economiche nella Dominante, ma anche con un rigoroso controllo delle strutture costituzionali ed amministrative delle comunità: dalla fine del sec. XVI ogni affare di qualche importanza di Portovenere si decide a Genova.

Formalmente, la Comunità di Portovenere conserva elementi di larga autonomia e, per la nota fedeltà alla Repubblica, addirittura un numero di privilegi decisamente superiori alle altre Comunità. A capo dell'amministrazione vi è il Podestà o

⁽²⁹⁾ Op. cit.

⁽³⁰⁾ Nei due articoli citati.

⁽³¹⁾ M. BATTISTINI, Il capitano Giuseppe Graffigna detto il Cardinalino, in « Giornale storico della Lunigiana » vol. V pp. 207-213.

⁽³²⁾ M. GIULIANI, Giuliano Lamorati in « Giornale Storico della Lunigiana » a. VIII pp. 186-189.

⁽³³⁾ Cfr. la citata biografia del Graffigna in BATTISTINI cit. e il giudizio dell'erudito lunigianese Bonaventura Rossi, riportato da Giuliani op. cit. « Portovenere, allora di quantità considerabile di buoni e bravi piloti, sperimentatissimi nell'uso della navigazione, dei quali sogliono per lo più valersi nel corso delle loro armate quasi tutti i Potentati e principi di Europa che tengono flotte marittime e squadre di galere nel Mediterraneo, vedendosi oggidì che tutti li più valenti nocchieri, e quelli che reggono e governano le galere di Napoli, di Sicilia, del Papa e del Gran Duca di Toscana sono Portoveneresi e Marolini » (BONAVENTURA ROSSI, Collectanea copiosissima di memorie e notizie storiche appartenenti alla città e provincia di Luni... ms. nella Biblioteca dell'Archivio di Stato di Torino c. 114).

Pretore, che viene scelto dalla Repubblica tra i patrizi genovesi. Dura in carica un anno, dal 1 maggio al 30 aprile dell'anno successivo: oltre a rappresentare la Repubblica, esercita la giustizia civile e penale e presiede alla guida degli affari. Nelle sue funzioni è assistito dal Parlamento, organo deliberativo (formato dai maggiorenti) e da un gruppo di amministratori. Quattro agenti di Comunità, eletti dal Parlamento e guidati da un Priore, esercitano funzione di consultori del Podestà e di amministratori del pubblico denaro: il *notaro attuario* stende gli atti e i verbali: ad esso si aggiunge, a partire dal 1769, il notaro custode dell'Archivio. L'*Ufficio di Sanità*, con a capo il cancelliere di Sanità (dal 1722 responsabile della tenuta dell'Archivio) tratta gli affari di pubblica sanità e igiene e rilascia « patenti di sanità » alle navi in partenza e in arrivo a Portovenere. L'*Ufficio dell'Abbondanza e della Grascia* controlla minutamente la panificazione, di cui esercita il monopolio.

Le gabelle locali, sempre relative al consumo, riflettono le condizioni dell'economia locale: così appositi incaricati riscuotono in appalto la tassa dell'olio (che si somministra in natura), del vino, del grano, delle gallette (dal 1782), dell'ancoraggio. Altri funzionari minori, come il *nuncius Curiae*, i *magistri rationales* o *existimatores* e il *bargello* completano l'organico dell'amministrazione.

L'antico comune comprendeva nel suo territorio le frazioni di Ria, Fezzano, Cadamà, Malora o Marola; i crinali dei colli dell'Albana, della Castellana e il torrente dell'Acquasanta lo separavano dal Comune della Spezia.

A capo delle singole frazioni v'era il *Sindico*, che era anche il responsabile dell'ordine pubblico del territorio affidato alla sua competenza.

La vigilanza sulla comunità è esercitata dagli organi centrali della Repubblica, senza alcun « corpus » intermedio (salvo la delegazione di alcune funzioni sostitutive al Capitano della Spezia): e poichè la attribuzione di competenze non era molto rigorosa, accadeva spesso un conflitto di competenza tra organi diversi esercitanti il controllo su materie affini.

Il Governo esercitava il controllo politico e quello generale di legittimità e tutela, mentre il controllo particolare veniva

esercitato da magistrature e organi specifici, secondo il principio che organi omogenei gerarchicamente superiori controllano organi omogenei gerarchicamente inferiori.

Sulla Comunità di Portovenere vegliavano in particolare: il Magistrato delle Comunità, i Supremi Sindicatori e i Sindicatori della Riviera di Levante, loro delegati, come incaricati della vigilanza sulle comunità: non è sempre possibile definire i limiti delle loro reciproche competenze: comunque, risulta che ai Supremi Sindicatori era affidato il controllo sull'Archivio, sui rapporti con le autorità ecclesiastiche⁽³⁴⁾, sulla professione medica⁽³⁵⁾, mentre al magistrato di comunità competeva la distribuzione delle imposte⁽³⁶⁾.

Gli Ufficiali di Sanità e il Cancelliere di Sanità rispondono ai Commissari di Sanità della S.R., gli appaltatori delle gabelle al Commissario dei grani (o ai governatori della gabella dei grani), ai Provvisori dell'olio, ai Provvisori del vino, a seconda del tipo di gabella riscossa; i censori della Comunità, vigilanti sull'igiene, sulla viabilità e sull'ordinaria amministrazione, ai censori della Serenissima Repubblica. Sull'Amministrazione della giustizia intervenivano spesso con attività consultiva e deliberativa, gli Auditori della Rota criminale di Genova; sull'attività finanziaria i « *Protettori delle Compere di S. Giorgio* » e i « Procuratori della Repubblica; sugli affari marittimi, i « Provveditori delle galere; sull'armamento e la difesa i magistrati della guerra, dell'arsenale, dell'artiglieria. Gli affari monetari erano sottoposti al controllo degli Ufficiali delle Monete. Anche alcuni organi interni genovesi si ingerivano nel comune di Portovenere: così i « Padri del Comune » emanavano disposizioni valide anche per altri comuni in materia di viabilità della Dominante, e, per privilegio, vigilavano sulla categoria dei farmacisti. Gli « Inquisitori di Stato » esercitavano la vigilanza sulla stampa e lo spirito pubblico.

⁽³⁴⁾ Archivio Storico del Comune di Portovenere, busta 131 (Atti Civili e Criminali, 1766-1769, doc. 61, lettera dei Supremi Sindicatori al Podestà di Portovenere, 1767 giugno 26).

⁽³⁵⁾ Ibidem, Atti, b. 125 (anni 1754-1757), doc. n. 109, 14 nov. 1755.

⁽³⁶⁾ Ibidem, Atti, b. 90 (anni 1685-1687), doc. 103, 6 dic. 1685.

Parte dei poteri di controllo e di tutela della Repubblica erano, per comodità, delegati al Capitano della Spezia, che provvedeva direttamente alla nomina degli agenti di Portovenere in difetto del locale Parlamento⁽³⁷⁾, alla nomina del notaio attuario⁽³⁸⁾, all'intimazione della liquidazione di morosità agli agenti di Portovenere⁽³⁹⁾.

Nell'Archivio del Comune di Portovenere si trovano solo atti pubblici, con la completa esclusione di atti di diversa natura (letterari, privati, familiari ecc.). Prevalde, comunque, il pubblico sul privato, il collettivo sull'individuale: in questi documenti non parla l'individualità di spicco, ma la comunità cittadina con le sue esperienze, le sue esigenze economiche, giuridiche e spirituali, le sue abitudini, che meritano anch'esse di essere conosciute, inserite nell'ambiente più vasto della Liguria e del mondo mediterraneo al quale essa è indissolubilmente legata.

Solo negli ultimi anni del sec. XVIII, la vita portovenere appaie turbata da effervescenza segno di nuovi tempi: nel 1767 la crisi della Compagnia di Gesù in Liguria si mostra in tutta la sua evidenza proprio a Portovenere⁽⁴⁰⁾, e nel 1782 si notano i primi sintomi di insofferenza tra il popolo con una sommossa al Fezzano e con una aperta sfida alle autorità costituite⁽⁴¹⁾.

Una prima distinzione degli atti emanati dalla Comunità attiene alla differenza tra gli atti di natura amministrativa e quelli di natura penale. Per la esatta definizione giuridica dei numerosi termini che vengono a quell'epoca adoperati si presentano diverse difficoltà, che solo un approfondito studio della struttura costituzionale e amministrativa della Repubblica di Portovenere può colmare.

Comunque, si può affermare che tra gli atti di natura amministrativa gli *edicta* (o *precepta*) sono le deliberazioni aventi

⁽³⁷⁾ Cfr. Archivio Storico del Comune di Portovenere, Atti, b. 112 (1726-1729), 23 maggio 1726.

⁽³⁸⁾ Ibidem, Atti, b. 115 (1731-1736), doc. n. 196, 4 luglio 1735.

⁽³⁹⁾ Ibidem Atti, b. 136 (1783-1784), doc. n. 29, 9 dicembre 1783.

⁽⁴⁰⁾ Archivio Storico del Comune di Portovenere, Atti b. 131 (anni 1766-1769).

⁽⁴¹⁾ Archivio Storico del Comune di Portovenere, Atti b. 136 (anni 1781-1782).

forma normativa *erga omnes*, emanate dal podestà od altra autorità del Comune in materia amministrativa, sanitaria e finanziaria, i *sequestra*, le « *relationes baricellorum* » e le « *denunciationes* » dei sindaci sono atti che fanno parte del processo penale.

Comune recente

Nessun particolare problema è sorto dall'ordinamento dei 176 pezzi dell'archivio più recente, riuniti in 28 serie: ivi è stato sempre rispettato l'ordinamento originario delle buste e l'indicazione delle serie, che corrispondono all'organizzazione più complessa, ma molto più vicina alla nostra mentalità, del Comune dell'Impero napoleonico, del Regno di Sardegna e del Regno d'Italia.

Degne di nota sono soprattutto le serie « Congregazione di Carità » e « Biblioteca di Sussidio »: la prima raccoglie i documenti posti in essere da un organo assistenziale in certo modo autonomo dall'organizzazione generale del Comune poichè in esso confluivano le attività, le donazioni, ed anche le volontà impulsive e limitative dei privati cittadini concorrenti al suo funzionamento: la seconda, che fa parte integrante dell'Archivio raccoglie tutto quel materiale di informazione e di ausilio agli amministratori, indispensabile per una migliore conoscenza dei problemi e dell'organizzazione della loro comunità ⁽⁴²⁾.

⁽⁴²⁾ Ringrazio il Ministero dell'Interno, il Soprintendente archivistico della Liguria, Lunigiana e Sardegna, che ha presieduto a questo ordinamento, l'amministrazione del Comune di Portovenere, che tanta comprensione ha dimostrato per le particolari esigenze dell'archivio ed in particolare l'impiegato Luigi Ciuffardi per lo zelo e per l'intelligente aiuto prestato in ogni circostanza, la signora Anna Maria Foti Sangriso per la collaborazione prestata per la stesura dell'inventario di una parte dei « *Registri di atti diversi* », e il signor Catoni, archivista della Prefettura di La Spezia per la collaborazione nella stesura dell'inventario delle serie comprese tra « *Registri di Stato civile* » e « *Biblioteca di Sussidio* ».

INVENTARIO

ATTI DELL'ANTICO COMUNE

L'Archivio dell'Antico Comune è costituito da 299 pezzi, di cui 139 buste e 160 registri. Le attuali buste sono state ricavate da 170 filze, dove si trovavano raccolti atti dal 1474 al 1792. Si possono notare gravi lacune soprattutto nei documenti del secolo XVI e degli ultimi anni del sec. XVIII. Un solo documento ci è rimasto per gli anni 1474, 1509, 1517, 1526, 1533, 1540 e 1541, due per gli anni 1512, 1542 e 1553, tre per gli anni 1521, 1539 e 1522, quattro per gli anni 1518, 1519, 1531, 1558, quattro o cinque per il 1525, una mezza dozzina per gli anni 1522, 1527 e 1530, una decina per il 1520, 1523, 1529, 1543, una ventina per il 1524 e 1528, una trentina per il 1544 e 1545, un gruppo assai scarso per il 1535, 1536, 1537, 1547, 1548, 1549, uno più numeroso per il 1532 e 1560. Nonostante la estrema dispersione delle carte e lo stato mediocre di conservazione, si è potuta ricostruire quasi interamente la serie degli atti dal 1554 al 1557. Si notano quindi le lacune quasi totali degli atti del 1558 e 1560, notevoli lacune per gli anni dal 1559 al 1565, la perdita quasi totale degli atti degli anni 1566 e 1568, di cui rimangono una dozzina di documenti per anno, le notevoli perdite tra le carte del 1567, 1569, 1570, la distruzione quasi totale degli atti della seconda metà del 1571, altre lacune nel 1572, la perdita dei documenti del periodo settembre-dicembre 1575, la distruzione di buona parte degli atti del 1577 e del 1579 (per il periodo marzo-dicembre, in quest'ultimo anno), notevoli lacune nel 1582, 1586, 1588, 1589, 1590, 1591, 1592, 1593, 1594 (specie nel periodo luglio-novembre), 1595 (gennaio-aprile), 1596, 1597 (nel periodo luglio-ottobre) 1600, 1601, 1602, 1603, la perdita totale delle serie 1610-1611 e 1611-1612, gravi lacune nel 1614, 1616, 1617, lievi lacune nei periodi: 1685-1686; 1701-1702; 1704-1705; 1715-1717; 1719-1720; 1720-1722; 1731-1736; 1736-1737; 1758-1759; 1759-1761; 1770-1771 (Litterarum et Criminalium); 1773-1777

(id.); 1780-1781; (id.); 1781-1782 (id.); 1782-1783 (id.); 1783-1784 (id.); 1783-1784 (Civilium); 1784-1785 (id.); 1785-1786 (id.); Mancano poi le filze « Criminalium et Litterarum » per gli anni 1769-1770; 1772-1773; 1778-1780; 1792-1797 e le filze « Civilium » per gli anni 1773-1774; 1787-1791; 1792-1797.

Lo stato di conservazione dei documenti del secolo XVI e del primo quinquennio del secolo XVII in genere è assai mediocre: specialmente cattiva è la condizione degli atti degli anni 1544, 1545, 1546, 1554, 1555, 1556, 1560, 1561, 1564, 1565, 1566, 1567, 1568, 1577, 1592, 1598, 1599 (i documenti di questi ultimi anni sono quasi letteralmente abrasi dall'acqua salata) 1600, 1601, 1602, 1603. In buono stato gli altri documenti.

| | | | |
|---------|-----------|----------|-----------|
| 1) Atti | 1474-1531 | 31) Atti | 1594-1596 |
| 2) » | 1532-1536 | 32) » | 1597-1598 |
| 3) » | 1537-1546 | 33) » | 1599 |
| 4) » | 1547-1553 | 34) » | 1600 |
| 5) » | 1554 | 35) » | 1601 |
| 6) » | 1555 | 36) » | 1602 |
| 7) » | 1556 | 37) » | 1603 |
| 8) » | 1557-1558 | 38) » | 1604 |
| 9) » | 1559-1560 | 39) » | 1605 |
| 10) » | 1561 | 40) » | 1606 |
| 11) » | 1562 | 41) » | 1607 |
| 12) » | 1563-1564 | 42) » | 1608 |
| 13) » | 1565-1566 | 43) » | 1609 |
| 14) » | 1567-1568 | 44) » | 1610-1612 |
| 15) » | 1569-1570 | 45) » | 1613-1614 |
| 16) » | 1571-1572 | 46) » | 1615-1616 |
| 17) » | 1573 | 47) » | 1617-1618 |
| 18) » | 1574 | 48) » | 1619 |
| 19) » | 1575 | 49) » | 1620-1621 |
| 20) » | 1576-1577 | 50) » | 1622 |
| 21) » | 1578 | 51) » | 1623 |
| 22) » | 1579 | 52) » | 1624 |
| 23) » | 1580-1581 | 53) » | 1625 |
| 24) » | 1582 | 54) » | 1626 |
| 25) » | 1583-1584 | 55) » | 1627 |
| 26) » | 1585 | 56) » | 1628 |
| 27) » | 1586-1587 | 57) » | 1629 |
| 28) » | 1588-1589 | 58) » | 1630 |
| 29) » | 1590-1591 | 59) » | 1631 |
| 30) » | 1592-1593 | 60) » | 1632 |

| | | | |
|----------|-----------|---|--------------------|
| 61) Atti | 1633 | 104) Atti | 1709-1711 |
| 62) » | 1633-1634 | 105) » | 1711-1713 |
| 63) » | 1634 | 106) » | 1713-1715 |
| 64) » | 1635 | 107) » | 1715-1718 |
| 65) » | 1636 | 108) » | 1718-1720 |
| 66) » | 1637-1638 | 109) » | 1720-1722 |
| 67) » | 1638-1640 | 110) » | 1722-1724 |
| 68) » | 1640-1643 | 111) » | 1724-1726 |
| 69) » | 1643-1645 | 112) » | 1726-1729 |
| 70) » | 1646-1648 | 113) » | 1729-1731 |
| 71) » | 1648-1651 | 114) » | 1732-1734 |
| 72) » | 1651-1654 | 115) » | 1731-1736 |
| 73) » | 1654-1657 | 116) » | 1736-1737 |
| 74) » | 1657-1659 | 117) » | 1737-1739 |
| 75) » | 1659-1662 | 118) » | 1739-1741 |
| 76) » | 1662-1664 | 119) » | 1741-1743 |
| 77) » | 1664-1666 | 120) » | 1743-1746 |
| 78) » | 1666-1668 | 121) » | 1746-1748 |
| 79) » | 1668-1670 | 122) » | 1748-1750 |
| 80) » | 1670-1672 | 123) » | 1750-1752 |
| 81) » | 1672-1673 | 124) » | 1752-1754 |
| 82) » | 1673-1675 | 125) » | 1754-1757 |
| 83) » | 1675-1676 | 126) Atti Commissariato di Sanità | 1754-1763 |
| 84) » | 1676-1677 | | |
| 85) » | 1677-1679 | 127) Atti | 1757-1760 |
| 86) » | 1679-1680 | 128) » | 1759-1764 |
| 87) » | 1680-1682 | 129) » | 1764-1766 |
| 88) » | 1682-1683 | 130) Atti civili | 1766-1768 |
| 89) » | 1683-1685 | 131) Atti criminali e cor- rispondenza | 1766-1769 |
| 90) » | 1685-1687 | | |
| 91) » | 1687-1688 | 132) Atti civili | 1768-1773 |
| 92) » | 1688-1689 | 133) Atti criminali e cor- rispondenza | 1770-1774 |
| 93) » | 1689-1691 | | |
| 94) » | 1691-1693 | 134) Atti civili | 1774-1780 |
| 95) » | 1693-1695 | 135) Atti civili | 1780-1785 |
| 96) » | 1695-1697 | 136) Atti criminali e cor- rispondenza | 1774-1786 |
| 97) » | 1697-1699 | | |
| 98) » | 1699-1701 | 137) Atti civili | 1785-1792 |
| 99) » | 1701-1702 | 138) Atti criminali e cor- rispondenza | 1786-1792 |
| 100) » | 1702-1704 | | |
| 101) » | 1704-1705 | 139) Atti di incerta datazione | sec. XVI- XVIII |
| 102) » | 1705-1707 | | |
| 103) » | 1707-1709 | | |

REGISTRI DI PRIVILEGI E STATUTI

Due volumi, fino al 1783 condotti in copia conforme da una medesima fonte, il *Liber Privilegiorum* che si trova nel Tesoro della Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo in Portovenere. Il volume 140 è stato donato da Camillo Manfroni al Comune di Portovenere nel 1934. Questi volumi contengono la trascrizione, in copia e poi in originale, degli Statuti e dei Privilegi emanati o concessi dal Comune di Portovenere o dalle autorità della Serenissima Repubblica dal sec. XV alla fine del settecento.

| | | |
|------|------------------------------------|-----------|
| 140) | Registri di privilegi e Statuti | 1422-1783 |
| 141) | » | 1422-1797 |

REGISTRI DI CASSA

Sei volumi, che contengono i bilanci della Comunità, l'ammontare delle imposte, delle spese, dal 1622 al 1805. Di grande importanza per la conoscenza della storia economica della comunità, questi volumi erano tenuti nel massimo conto, come è rivelato dalla numerazione accurata delle pagine del registro n. 3. Sono rilegati in pergamena.

| | | | | | |
|------|-------------------|-----------|------|-------------------|-----------|
| 142) | Registri di cassa | 1622-1698 | 145) | Registri di cassa | 1660-1687 |
| 143) | » | 1642-1649 | 146) | » | 1687-1740 |
| 144) | » | 1636-1660 | 147) | » | 1741-1805 |

REGISTRI DI DECRETI E DELIBERAZIONI

Dodici volumi, di cui il primo, compilato nel 1649, contiene in sintesi i decreti emanati dalle origini fino a quella data e ulteriormente aggiornati. Si nota una lacuna per gli anni 1676-1696. Contengono le deliberazioni della Serenissima Repubblica relative a Portovenere e quelle emanate dalle autorità locali.

Utili per la conoscenza della storia amministrativa della comunità. Le copertine sono in pergamena.

| | | | | | |
|------|--|-----------|------|--|-----------|
| 148) | Registri di decreti e deliberazioni | 1404-1789 | 154) | Registri di decreti e deliberazioni | 1719-1734 |
| 149) | » | 1639-1648 | 155) | » | 1729-1737 |
| 150) | » | 1648-1653 | 156) | » | 1738-1746 |
| 151) | » | 1653-1675 | 157) | » | 1746-1755 |
| 152) | » | 1697-1705 | 158) | » | 1756-1757 |
| 153) | » | 1705-1719 | 159) | » | 1767-1783 |

REGISTRI DI ATTI DIVERSI

Questa serie è costituita da cinquanta volumi, in cui sono registrati atti di ordinaria amministrazione dal 1641 al 1803. Il primo volume, isolato, contiene atti dal 1561 al 1596. Si notano lacune dal 1658 al 1662, dal 1665 al 1668, dal 1668 al 1673, dal 1676 al 1679, dal 1681 al 1687, dal 1690 al 1693, dal 1699 al 1701, dal 1710 al 1715, dal 1786 al 1789, dal 1789 al 1791. I registri per gli anni 1689-1690 e 1749-1752 sono compresi nei « Registri degli Atti criminali ». Dal confronto con l'antica numerazione si desume tuttavia che gli smarrimenti sono anteriori al primo ordinamento del Manfroni.

In questi registri sono contenuti gli atti della seguente natura: *praecepta, sequestra, licentiae generales, accusationes, relationes barucelli, ordinationes, oppositiones, interdicta, praecepta forensia, relationes noncii*.

Le *accusationes* sono comprese, di solito, in una sezione apposita, con indici a parte. Ogni registro è generalmente fornito dell'indice dei nomi degli attori e dei convenuti. Nel frontespizio sono spesso indicati i nomi del Podestà in carica e del notaio rogante.

| | | | | | |
|------|-----------------------------|-----------|------|-----------------------------|-----------|
| 160) | Registri di atti diversi | 1561-1596 | 165) | Registri di atti diversi | 1651-1652 |
| 161) | » | 1641-1643 | 166) | » | 1652-1654 |
| 162) | » | 1643-1646 | 167) | » | 1654-1657 |
| 163) | » | 1646-1647 | 168) | » | 1657-1658 |
| 164) | » | 1648-1650 | 169) | » | 1662-1665 |

| | | | | | |
|------|--------------------------|-----------|------|--------------------------|-----------|
| 171) | Registri di atti diversi | 1673-1674 | 191) | Registri di atti diversi | 1740-1742 |
| 171) | » | 1673-1674 | 191) | » | 1740-1742 |
| 172) | » | 1674-1676 | 192) | » | 1742-1746 |
| 173) | » | 1679-1681 | 193) | » | 1745-1749 |
| 174) | » | 1687-1688 | 194) | » | 1752-1756 |
| 175) | » | 1693-1696 | 195) | » | 1754-1756 |
| 176) | » | 1696-1698 | 196) | » | 1759-1760 |
| 177) | » | 1698-1699 | 197) | » | 1760-1762 |
| 178) | » | 1701-1704 | 198) | » | 1761-1765 |
| 179) | » | 1705-1707 | 199) | » | 1766-1768 |
| 180) | » | 1707-1709 | 200) | » | 1768-1770 |
| 181) | » | 1709-1710 | 201) | » | 1773-1775 |
| 182) | » | 1715-1717 | 202) | » | 1776-1777 |
| 183) | » | 1718-1723 | 203) | » | 1777-1780 |
| 184) | » | 1723-1726 | 204) | » | 1780-1784 |
| 185) | » | 1726-1728 | 205) | » | 1784-1786 |
| 186) | » | 1728-1730 | 206) | » | 1789-1790 |
| 187) | » | 1732-1736 | 207) | » | 1791-1796 |
| 188) | » | 1732-1736 | 208) | » | 1796-1800 |
| 189) | » | 1736-1739 | 209) | » | 1800-1803 |

PROTOCOLLI DELLA MUNICIPALITA' DI PORTOVENERE

Due volumi, contenenti gli atti emanati dalla nuova Municipalità di Portovenere, succeduta all'antica Comunità dopo la caduta della Repubblica Serenissima, dal 1798 al 1816. La copertina è in pelle, lo stato conservazione buono.

| | | |
|------|--|-----------|
| 210) | Protocolli della municipalità di Portovenere | 1798-1803 |
| 211) | » | 1806-1816 |

LIBRO DI DENUNZIA DEGLI STABILI

Nell'anno 1798, il comune democratico deliberò la precisa denuncia di tutte le proprietà immobiliari, di cui il presente volume ne rappresenta la registrazione.

| | | |
|------|--|------|
| 212) | Municipalità di Portovenere: libro delle denunce degli stabili | 1798 |
|------|--|------|

REGISTRI DEGLI ATTI CRIMINALI

Ci sono rimasti 87 volumi, in cui sono registrati atti relativi al diritto criminali dal 1610 al 1796. Si notano lacune per i periodi 1611-1625, 1635-1639, 1645-1648, 1653-1658, 1660-1663, 1675-1679, 1680-1684, 1787-1792.

I registri n. 9 (1639-1641), 29 (1689-1690), 66 (1749-1752) appartengono in realtà alla serie « Registri di atti diversi ». Ogni registro, di formato diverso, reca spesso in frontespizio l'indicazione delle magistrature e del notaio rogante. Le copertine sono, di solito, in pergamena.

| | | | | | |
|------|-------------------------------|-----------|------|-------------------------------|-----------|
| 213) | Registri degli atti criminali | 1610-1611 | 243) | Registri degli atti criminali | 1691-1693 |
| 214) | » | 1625-1626 | 244) | » | 1693-1696 |
| 215) | » | 1627-1628 | 245) | » | 1696-1697 |
| 216) | » | 1628-1629 | 246) | » | 1698-1700 |
| 217) | » | 1629-1631 | 247) | » | 1699-1700 |
| 218) | » | 1630-1631 | 248) | » | 1701-1702 |
| 219) | » | 1634 | 249) | » | 1702-1703 |
| 220) | » | 1634-1635 | 250) | » | 1703-1704 |
| 221) | » | 1639-1641 | 251) | » | 1704-1707 |
| 222) | » | 1642-1643 | 252) | » | 1707-1710 |
| 223) | » | 1644-1645 | 253) | » | 1709-1710 |
| 224) | » | 1648-1649 | 254) | » | 1710-1711 |
| 225) | » | 1651-1653 | 255) | » | 1711-1713 |
| 226) | » | 1652-1653 | 256) | » | 1713-1714 |
| 227) | » | 1658-1660 | 257) | » | 1714-1716 |
| 228) | » | 1663-1665 | 258) | » | 1715-1718 |
| 229) | » | 1665-1666 | 259) | » | 1718-1719 |
| 230) | » | 1666-1667 | 260) | » | 1719-1720 |
| 231) | » | 1667-1668 | 261) | » | 1720-1721 |
| 232) | » | 1668-1670 | 262) | » | 1722-1724 |
| 233) | » | 1670-1671 | 263) | » | 1722-1727 |
| 234) | » | 1672-1673 | 264) | » | 1724-1725 |
| 235) | » | 1674-1676 | 265) | » | 1726-1728 |
| 236) | » | 1679-1680 | 266) | » | 1729-1730 |
| 237) | » | 1684-1685 | 267) | » | 1731-1733 |
| 238) | » | 1685-1686 | 268) | » | 1733-1735 |
| 239) | » | 1686-1687 | 269) | » | 1735-1738 |
| 240) | » | 1687-1688 | 270) | » | 1737-1739 |
| 241) | » | 1689-1690 | 271) | » | 1740-1742 |
| 242) | » | 1689-1691 | 272) | » | 1742-1743 |

| | | | |
|---------------------------------------|-----------|---------------------------------------|-----------|
| 273) Registri degli atti criminali | 1745-1749 | 287) Registri degli atti criminali | 1765-1766 |
| 274) » | 1745-1749 | 288) » | 1766-1769 |
| 275) » | 1748-1750 | 289) » | 1768-1769 |
| 276) » | 1751-1752 | 290) » | 1769-1771 |
| 277) » | 1750-1752 | 291) » | 1772-1776 |
| 278) » | 1749-1752 | 292) » | 1775-1776 |
| 279) » | 1752-1754 | 293) » | 1777-1779 |
| 280) » | 1754-1756 | 294) » | 1779-1780 |
| 281) » | 1754-1756 | 295) » | 1781-1783 |
| 282) » | 1755-1757 | 296) » | 1783-1785 |
| 283) » | 1757-1760 | 297) » | 1784-1785 |
| 284) » | 1760-1762 | 298) » | 1785-1787 |
| 285) » | 1762-1763 | 299) » | 1793-1795 |
| 286) » | 1762-1765 | | |

ATTI E CORRISPONDENZA

In totale ventisei buste, che raccolgono atti amministrativi, carteggi ed istruzioni del periodo democratico, napoleonico, sardo e unitario (1800-1873).

I fascicoli sono stati disposti secondo l'ordine originario.

| | | | |
|---------------------------------|-----------|---------------------------------|-----------|
| 300) Atti e corri- spondenza | 1800-1806 | 313) Atti e corri- spondenza | 1848-1851 |
| 301) » | 1807-1809 | 314) » | 1852-1855 |
| 302) » | 1810-1811 | 315) » | 1856-1858 |
| 303) » | 1812-1813 | 316) » | 1859-1860 |
| 304) » | 1814-1816 | 317) » | 1861-1862 |
| 305) » | 1817-1821 | 318) » | 1863-1864 |
| 306) » | 1822-1825 | 319) » | 1865-1866 |
| 307) » | 1826-1828 | 320) » | 1866-1867 |
| 308) » | 1829-1833 | 321) » | 1867-1868 |
| 309) » | 1834-1838 | 322) » | 1869 |
| 310) » | 1835-1839 | 323) » | 1870 |
| 311) » | 1839-1847 | 324) » | 1871 |
| 312) » | 1843-1847 | 325) » | 1872-1873 |

DELIBERAZIONI

Otto buste, contenenti le deliberazioni prese dal Comune di Portovenere dal 1815 al 1880.

| | | | |
|--------------------|-----------|--------------------|-----------|
| 326) Deliberazioni | 1815-1826 | 330) Deliberazioni | 1851-1855 |
| 327) » | 1815-1827 | 331) » | 1856-1862 |
| 328) » | 1833-1843 | 332) » | 1863-1867 |
| 329) » | 1844-1850 | 333) » | 1868-1880 |

CONGREGAZIONE DI CARITA'

Organo del Comune di Portovenere, in funzione dal 1810 al 1919, fondato con lasciti e donazioni di enti pubblici e privati, con la competenza di provvedere all'assistenza materiale, morale e ospitaliera dei nullatenenti. Dotato di una propria organizzazione, di un proprio bilancio, questo organo ha una sua propria individualità, e quindi anche l'archivio risente di questa autonomia.

L'archivio si compone di ventidue buste.

| | | |
|------------------------------|--------------------------------|-----------|
| 334) Congregazione di carità | Ospizio di Beneficenza | 1810-1840 |
| 335) » | Registro Contabile | |
| | Lascito Paolo Centinaro | |
| | Opera Pia S. Antonio | |
| | Abate | |
| | Registri e Deliberazioni | |
| 336) » | Conti consuntivi | 1845-1855 |
| 337) » | Organizzazione | 1842-1860 |
| | Presidente-Membri | |
| | Segretario, tesoriere e Medico | |
| | Cauzione Tesoriere | |
| | Asilo infantile | |
| | Medicinali | |
| 338) » | Conti consuntivi | 1856-1865 |
| 339) » | Conti consuntivi | 1866-1873 |
| 340) » | Conti consuntivi | 1874-1879 |
| 341) » | Corrispondenza | 1861-1880 |
| 342) » | Corrispondenza | 1880-1884 |
| 343) » | Mandati di pagamento | 1842-1890 |
| | Conti consuntivi | 1841-1845 |
| | Corrispondenza | 1885-1890 |
| 344) » | Conti consuntivi | 1891-1894 |
| 345) » | Conti consuntivi | 1895-1898 |
| 346) » | Deliberazioni | 1881-1901 |
| 347) » | Alienazione di beni stabili | 1899-1901 |

| | | | |
|------|-------------------------|---|-----------|
| 348) | Congregazione di carità | Conti consuntivi | |
| 349) | » | Opera Pia di S. Antonio (Lasciti A. Foglietta, G. Grazioso, P. Centinaro, A. Pisano) | 1869-1902 |
| 350) | » | Indici delle deliberazioni | 1817-1903 |
| | | Deliberazioni | 1838-1902 |
| | | Copialettere | 1858-1888 |
| 351) | » | Conti consuntivi | 1902-1903 |
| 352) | » | Perizia terreni e case | 1902-1904 |
| | | Terreni espropriati | |
| | | Vendita e affitto stabili | |
| | | Inventario titoli | |
| | | Deposito somme | |
| 353) | » | Affari diversi e circolari | 1882-1915 |
| 354) | » | Prestito al Comune | 1902-1917 |
| | | Premio alunni scuole | |
| | | P. Centinaro (lascito) | |
| | | Bilancio e conti | |
| 355) | » | Assicurazioni contro gli incendi | 1905 |
| | | Copialettere | 1860-1902 |
| | | Trovatelli | |
| | | Sussidi | |
| | | Bilancio preventivo | 1919 |
| | | Opera Pia S. Antonio | |
| | | Abate | |
| | | Conto finanziario della Opera Pia di S. An- tonio Abate | |

CIRCOLARI

E' una serie costituita dalle circolari ricevute dall'Intendenza del Levante, che esercitava la vigilanza sul Comune, e dagli organi centrali del Regno di Sardegna e poi del Regno d'Italia. Si notano lacune dal 1837 al 1841 e dal 1859 al 1865.

| | | | |
|------|---------------------|------------------------|------------------------------|
| 356) | Circolari | Intendenza del Levante | a) 1825-1828 b) 1815-1837 |
| 357) | » | Varie | c) 1841-1859 d) 1865-1874 |

PROTOCOLLO

In unica busta viene raccolto il protocollo generale della corrispondenza in partenza e in arrivo del Comune (1825-1870).

| | | |
|------|----------------------|--|
| 358) | Protocollo | a) 1825-1828 b) 1829-1834 c) 1834-1841 d) 1866-1867 e) 1868-1870 |
|------|----------------------|--|

PROTOCOLLO DELL'ERA FRANCESE

In questo volume è registrata la corrispondenza in arrivo e in partenza con la Sottoprefettura del Dipartimento degli Appennini, organo di controllo avente giurisdizione territoriale in Portovenere durante l'era napoleonica.

| | | |
|------|--|---|
| 359) | Protocollo dell'era francese 1808-1814 | Registro di corrispondenza con la Sottoprefettura |
|------|--|---|

REGISTRI CORRISPONDENZA CON L'INTENDENZA DEL LEVANTE

Due buste, in cui sono raccolti i registri della corrispondenza in arrivo e in partenza tra il Comune di Portovenere e l'organo di controllo, l'Intendenza del Levante prima, e la Sottoprefettura della Spezia — Sarzana a partire dal 1861 (1817-1874). Lacuna tra il 1818 e il 1823.

| | | |
|------|--|--|
| 360) | Registri corrispondenza con l'Intendenza del Levante | a) 1817-1818 b) 1823-1825 c) 1827-1833 d) 1833-1839 e) 1839-1850 |
| 361) | Registri corrispondenza con l'Intendenza del Levante | a) 1850-1863 b) 1863-1868 c) 1848-1874 |

REGISTRI CORRISPONDENZA CON DIVERSI

Due buste nelle quali sono raccolti i registri della corrispondenza in arrivo e in partenza tra il Comune di Portovenere e autorità diverse dall'Intendenza del Levante.

- | | |
|---|--------------|
| 362) Registri corrispondenza con diversi | a) 1819-1823 |
| | b) 1823-1828 |
| | c) 1828-1830 |
| | d) 1830-1832 |
| 363))Registri corrispondenza con diversi | a) 1832-1837 |
| | b) 1837-1838 |
| | c) 1838-1849 |
| | d) 1848-1855 |
| | e) 1855-1856 |

LETTERE DELLA SOTTOPIEFETTURA

Un registro della corrispondenza in arrivo dalla Sottoprefettura della Spezia e Sarzana.

- | | |
|--|-----------|
| 364) Lettere della Sottoprefettura | 1861-1863 |
|--|-----------|

CORRISPONDENZA DIVERSI

Una busta della corrispondenza con varie persone e autorità tra il 1866 e il 1874.

- | | |
|---------------------------------------|-----------|
| 365) Corrispondenza diversi | 1866-1874 |
|---------------------------------------|-----------|

RICORSI DIVERSI

Un volume, in cui sono registrati ricorsi e relative risoluzioni tra il 1823 e il 1859.

- | | |
|--------------------------------|-----------|
| 366) Ricorsi diversi | 1823-1859 |
|--------------------------------|-----------|

REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI E DECRETI

Vi sono pubblicate le notizie dell'avvenuta affissione delle leggi e decreti emanati tra il 1830 e il 1834.

- | | |
|---|-----------|
| 367) Registro delle pubblicazioni delle leggi e decreti | 1830-1834 |
|---|-----------|

LIBRO DELLE DELIBERAZIONI E CORRISPONDENZA CONCERNENTI OPERE PIE E SANITA' PUBBLICA

Un volume, in cui vengono registrate le deliberazioni, i provvedimenti e il carteggio sulla pubblica assistenza e sanità tra il 1835 e il 1855.

- | | |
|---|-----------|
| 368) Libro delle deliberazioni e corrispondenza concernenti opere pie e sanità pubblica | 1835-1855 |
|---|-----------|

COPIALETTERE PER LO STATO CIVILE

Registro delle deliberazioni prese e del carteggio intercorso per la tenuta dello stato civile del Comune di Portovenere nel 1866.

- | | |
|---|------|
| 369) Copialettere per lo stato civile | 1866 |
|---|------|

REGISTRI DI STATO CIVILE

In queste sette buste si trovano i fascicoli e i registri di stato civile di pertinenza del Comune di Portovenere durante l'epoca democratica e napoleonica e tra il 1858 e il 1865.

- | | |
|-------------------------------|--------------|
| 370) Registri di stato civile | a) 1780-1806 |
| | b) 1806 |
| | c) 1807 |
| | d) 1808 |
| | e) 1809 |

| | | | |
|-------------------------------|--------------------|----|-----------|
| 371) Registri di stato civile | | a) | 1810 |
| | | b) | 1811 |
| | | c) | 1812 |
| | | d) | 1813 |
| | | e) | 1813 |
| | | f) | 1814 |
| 372) Registri di stato civile | Atti di nascita | | 1858-1861 |
| 373) Registri di stato civile | Atti di nascita | | 1862-1865 |
| 374) Registri di stato civile | Atti di matrimonio | | 1858-1865 |
| 375) Registri di stato civile | Atti di morte | | 1858-1861 |
| 376) Registri di stato civile | Atti di morte | | 1862-1865 |

ALLEGATI CONTI CONSUNTIVI

Venticinque buste contengono i bilanci e le giustificazioni delle spese effettuate dal Comune di Portovenere tra il 1807 e il 1876. Si nota una lacuna tra il 1870 e il 1873.

| | | | |
|--------------------------------|--|--|-----------|
| 377) Allegati conti consuntivi | | | 1807-1810 |
| 378) » » » | | | 1811-1819 |
| 379) » » » | | | 1816-1839 |
| 380) » » » | | | 1823-1826 |
| 381) » » » | | | 1827-1830 |
| 382) » » » | | | 1831-1833 |
| 383) » » » | | | 1834-1836 |
| 384) » » » | | | 1837-1839 |
| 385) » » » | | | 1840-1842 |
| 386) » » » | | | 1843-1846 |
| 387) » » » | | | 1847-1849 |
| 388) » » » | | | 1850-1852 |
| 389) » » » | | | 1853-1855 |
| 390) » » » | | | 1856-1857 |
| 391) » » » | | | 1858-1859 |
| 392) » » » | | | 1860-1861 |
| 393) » » » | | | 1862 |
| 394) » » » | | | 1863-1864 |
| 395) » » » | | | 1865 |
| 396) » » » | | | 1866 |
| 397) » » » | | | 1867-1868 |
| 398) » » » | | | 1869-1870 |
| 399) » » » | | | 1873-1874 |
| 400) » » » | | | 1875 |
| 401) » » » | | | 1876 |

GUARDIA NAZIONALE

In questa busta sono contenuti gli atti relativi alla formazione e all'arruolamento della guardia nazionale nel 1866-1867.

| | | |
|------------------------|--|-----------|
| 402) Guardia nazionale | | 1866-1867 |
|------------------------|--|-----------|

AFFARI MILITARI

Due buste, contenenti gli atti concernenti i rapporti tra il Comune di Portovenere e le autorità militari per questioni varie, in modo particolare servitù (1833-1866).

| | | |
|----------------------|------------------|-----------|
| 403) Affari militari | | 1833-1860 |
| 404) Affari militari | Servitù militari | 1865-1866 |

CENSIMENTI

Quattro buste, che raccolgono gli atti sui censimenti e sul movimento della popolazione del Comune di Portovenere (1837-1862).

| | | |
|-----------------|--|-----------|
| 405) Censimenti | | 1837-1838 |
| 406) Censimenti | | 1858 |
| 407) Censimenti | | 1862 |
| 408) Censimenti | | 1861-1862 |

BILANCI

Due buste di atti finanziari (1823-1874).

| | | |
|--------------|--|-----------|
| 409) Bilanci | | 1823-1860 |
| 410) Bilanci | | 1861-1874 |

RUOLI DELLA IMPOSTA PREDIALE

Cinque buste, in cui sono raccolti gli atti relativi all'importo e ai ruoli dell'imposta prediale, cioè del patrimonio fondiario (1806-1878).

| | |
|--|-----------|
| 411) Ruoli dell'imposta prediale | 1806-1826 |
| 412) Ruoli dell'imposta prediale | 1827-1836 |
| 413) Ruoli dell'imposta prediale | 1836-1846 |
| 414) Ruoli dell'imposta prediale | 1860-1878 |

CONTRIBUZIONE PERSONALE

In queste due buste sono contenuti gli atti relativi all'importo e ai ruoli della contribuzione personale, cioè dell'imposta corrisposta all'erario da ogni persona fisica o giuridica residente nel Comune di Portovenere (1808-1862).

| | |
|--|-----------|
| 416) Contribuzione personale | 1808-1833 |
| 417) Contribuzione personale | 1834-1862 |

VECCHIO CATASTO

In otto buste è raccolta la documentazione nell'antico catasto, prima che fosse effettuato il nuovo.

418-425) Vecchio catasto

LISTE DI LEVA

Tre registri dei cittadini di sesso maschile iscritti alla leva del Comune di Portovenere, appartenenti alle classi 1784-1870.

| | |
|------------------------------|-----------|
| 426) Lista di leva | 1784-1840 |
| 427) Lista di leva | 1841-1860 |
| 428) Lista di leva | 1861-1870 |

RACCOLTA DELLE LEGGI E DECRETI

Serie costituita da cinque buste, contenente la raccolta generale delle leggi e decreti del Regno di Sardegna dal 1815 al 1839. Lacune dal 1816 al 1818 e dal 1826 al 1836.

| | |
|---|-----------|
| 429) Raccolta delle leggi e decreti | 1815-1816 |
| 430) Raccolta delle leggi e decreti | 1819-1821 |
| 431) Raccolta delle leggi e decreti | 1822-1823 |
| 432) Raccolta delle leggi e decreti | 1824-1826 |
| 433) Raccolta delle leggi e decreti | 1837-1839 |

CIMITERI

| | | |
|-------------------------|-------------------------------|-----------|
| 434) Cimiteri | Cimitero e Chiesa del Fezzano | 1836-1863 |
| | Cimitero di Portovenere | 1861-1864 |
| | Deliberazioni varie | 1806-1809 |

ATTI MISCELLANEI

Due buste di atti di vario contenuto, emanati dal Comune di Portovenere (1830-1870).

| | |
|---------------------------------|-----------|
| 435) Atti miscellanei | 1830-1831 |
| 436) Atti miscellanei | 1841-1870 |

BIBLIOTECA DI SUSSIDIO

E' costituita dai volumi e dagli opuscoli in dotazione al Comune di Portovenere e agli organi preposti alla sua direzione per il corretto disbrigo degli affari e la corrente informazione.

| | |
|---|--|
| 437) Extrait du code des délits et des peines du 3 brumaire an. IV de la République française (1805) | |
| 438) Publications des lois à exécuter à compter du 1 vendémiaire prochain an. 14 (23 sett. 1805) | |
| 439) Translation de la ligne des douanes qui sèpare l'ancien état de Gènes, de la France et du Duché de Parme (Gènes, 15 messidor an. 13) | |

- 440) Istruzioni sulla legge del lotto, del gioco etc. ann. 14)
- 441) Manuel des maires tomo I lettere A-E
- 442) Manuel des maires tomo II lettere F-Z
- 443) Ministero delle R. Finanze: Istruzione generale relativa all'ufficio di esattore e alla riscossione de' tributi diretti e delle imposte e rendite comunitative in data 1 aprile 1826
- 444) DE PODENAS, Le regulataire judiciaire des maires et adjointes, d'après la nouvelle legislation criminelle, Agen 1811
- 445) Manuale teorico-pratico del sindaco di comunità, vol. II, Alessandria 1830
- 446) Tariffa generale delle dogane sarde (1857 e segg.)
- 447) Codice civile per gli stati di S.M. il Re di Sardegna, Torino 1837
- 448) Codice penale per gli stati del Re di Sardegna, Torino 1839
- 449) Codice di procedura civile per gli stati di S.M. il Re di Sardegna, Torino 1859
- 450) Codice di procedura penale per gli stati di S.M. il Re di Sardegna, Torino 1859
- 451) Codice penale per l'esercito del Regno d'Italia, Firenze 1869
- 452) Codice penale militare marittimo del Regno d'Italia, Firenze 1869
- 453) R.D. n. 2626 sull'ordinamento giudiziario (1865)
- 454) Regolamento generale per la leva militare, Torino 1824
- 455) Regolamento per l'esecuzione della legge sul reclutamento dell'esercito approvato con R.D. 31 marzo 1855
- 456) Indice alfabetico-analitico delle materie contenute nel regolamento per l'esecuzione della legge sul reclutamento dell'esercito, approvato con R.D. 31 marzo 1855 (compilato per cura del Ministero della guerra)
- 457) FRANCESCO STOBBA, Ristampa generale ordinata e collettiva di tutte le leggi concernenti la leva militare di terra, del relativo reclutamento e delle sue appendici pella esecuzione delle medesime, Saluzzo 1863
- 458) P. MANASSERO, Memoriale ad uso dei sindaci, amministratori e segretari comunali sulle somministrazioni alle truppe, Piacenza 1868
- 459) R.D. 26 luglio 1876 sul reclutamento dell'esercito n. 4252; R.D. 30 dicembre 1877 sul reclutamento dell'esercito n. 4252; legge fondamentale sulla leva marittima, 18 agosto 1877 n. 427
- 460) Abbozzo di pensieri e di preliminari di Statuto applicabili alla fondazione ed attivazione di un banco di Credito fondiario, Firenze 1866
- 461) Abbozzo di pensieri e di preliminari di Statuto applicabili alla fondazione ed attivazione di un banco di Credito fondiario, Firenze 1866
- 462) Camera dei Deputati... Atti della Commissione d'inchiesta Parlamentare... sui fatti della Regia cointeressata dei tabacchi..., Firenze 1869

- 463) FRANCESCO FERRARA, La tassa sul macinato dev'ella abolirsi o riformarsi? Considerazioni di F.F...., Firenze 1871
- 464) Legge e regolamento per la tassa di macinazione dei cereali, Roma 1874
- 465) id.
- 466) Legge del 25 luglio 1879 n. 4994 e R.D. 4 agosto 1879 n. 5025, modificanti la legge e il regolamento del 13 settembre 1874 per l'applicazione della tassa della macinazione dei cereali, Roma 1879
- 467) Provincia di Genova, Ufficio Tecnico Tracciamenti generali delle nuove strade provinciali di complemento, Genova 1882
- 468) Inchiesta parlamentare della Marina Mercantile vol. I, Roma 1882
- 469) Inchiesta parlamentare della Marina Mercantile vol. II, Roma 1882
- 470) Inchiesta parlamentare della Marina Mercantile vol. III, Roma 1882
- 471) Inchiesta parlamentare della Marina Mercantile vol. IV, Roma 1882
- 472) Inchiesta parlamentare della Marina Mercantile vol. V, Roma 1882
- 473) Inchiesta parlamentare della Marina Mercantile vol. VI, Roma 1882
- 474) Ministero della Marina, Ispettorato di Sanità; Statistica Sanitaria dell'Armata per gli anni 1907-1908, Roma 1911
- 475) Codice civile del Regno d'Italia, 1865